

VERBALE N. 23 DEL 23 DICEMBRE 2019

Parere sulla compatibilità dei costi del contratto decentrato integrativo anno 2019

- visto l'art. 5 comma 3 del C.C.N.L. sottoscritto in data 1° aprile 1999 che pone in capo al revisore dei conti l'attestazione sulla compatibilità dei costi del contratto collettivo integrativo decentrato;
- esaminata l'ipotesi d'intesa raggiunta tra le parti in data 18 dicembre 2019, inviata allo scrivente in data 20 dicembre 2019, in cui si prefigura il quadro degli istituti contrattuali interessati ad integrazione per l'anno 2019;
- vista la relazione illustrativa e tecnico-finanziaria predisposta dalla delegazione trattante di parte pubblica, contenente, alla Sezione VI, le attestazioni motivate circa il rispetto dei vincoli di carattere generale, e in particolare del principio di selettività nell'attribuzione degli incentivi economici, in sintonia con le disposizioni attuative del D. Lgs 150/2009 e s.m.i. in materia di meritocrazia e premialità;
- vista la dichiarazione del Responsabile del Servizio personale / Segretario generale e del Responsabile del Servizio finanziario, contenuta nel Modulo IV della relazione di cui al punto precedente, che attesta la copertura degli oneri derivanti dalla contrattazione integrativa in specifici capitoli di spesa del bilancio di previsione dell'esercizio 2019;
- atteso che, come previsto dal sistema di valutazione adottato dall'Ente, le corrisposizioni economiche per la produttività previste dall'accordo decentrato sono subordinate al raggiungimento degli obiettivi programmati come disposto dalla normativa vigente, volta ad impedire che l'erogazione di compensi per la produttività avvenga in forma generalizzata;
- dato atto che l'ente ha proceduto alla costituzione del fondo per la contrattazione integrativa quantificandolo, per l'anno 2019, con determinazione del Responsabile del Servizio personale n. 247 del 25 marzo 2019, nei seguenti importi:

Descrizione	Importi 2019
Risorse fisse	126.892,98
Risorse variabili	24.782,83
Totale FONDO	151.675,81
<i>Di cui soggetto a limite:</i>	<i>€ 139.124,00</i>

- atteso che il fondo, per la parte soggetta a limite, è interamente utilizzabile in quanto non superiore a € 139.124,00 pari al corrispondente importo determinato per l'anno 2016 al netto della riduzione ex art. 1 comma 236 Legge 208/2015;

COMUNE DI BORGO DAN DALMAZZO
Provincia di Cuneo

- richiamata la Relazione illustrativa ove è specificato che gli incentivi per funzioni tecniche si riferiscono esclusivamente ad attività di progettazione interna svolte prima del 1° gennaio 2018 - data di entrata in vigore della legge di bilancio 2018 - oltre cui i predetti incentivi, come chiarito dalla delibera n. 6/2018 sezione delle Autonomie della Corte dei Conti, non fanno più parte della spesa del personale e devono essere disciplinati da apposito regolamento ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs 50/2016, che l'Ente ha approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 126 del 27/06/2017 e modificato con deliberazione n. 183 del 28/09/2017;
- atteso che per l'anno 2019 non è prevista l'effettuazione di nuove progressioni orizzontali,

il sottoscritto Revisore del conto

per quanto tutto in premessa detto e per effetto dei riscontri oggettivi effettuati

certifica

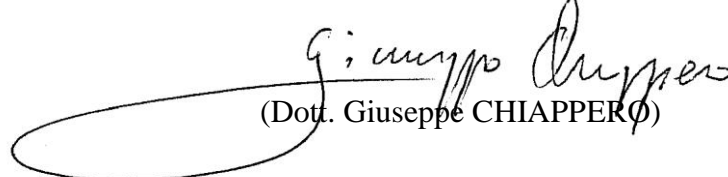
la compatibilità degli oneri derivanti dall'ipotesi contrattuale in esame con i vincoli di bilancio e con i limiti complessivi di spesa, così come richiesto dall'art. 40-bis comma 1 del D. Lgs. 165/2001;

raccomanda altresì

- che in sede di stipula dell'accordo sia verificata la piena aderenza con gli obiettivi strategici e operativi che l'Amministrazione comunale ha definito nei documenti di programmazione;
- di dare massima trasparenza alle informazioni concernenti gli atti connessi alla contrattazione integrativa attenendosi alle prescrizioni in termini di pubblicità contenute nella sopra richiamata normativa.

Borgo San Dalmazzo, lì 23 dicembre 2019

Il Revisore dei Conti


(Dott. Giuseppe CHIAPPERO)